



Roma 30 Giugno 2015  
Prot.n.39/08/SG

Dott. Flavio Cattaneo  
Amministratore Delegato  
N.T.V. Sp.A.

*Egregio Dott. Cattaneo*

Visto che l'unico modo per comunicare con Lei sembra essere quello epistolare, mi vedo costretto a continuare su questa strada. Certamente non posso sapere se i miei scritti ricevono la Sua attenzione. Rendendoli pubblici, però, avrò almeno la certezza che non potrà liquidare le azioni della FAST-Confisal come oltranziste o pensare che io rappresenti un sindacato poco disponibile al confronto.

Premesso ciò, non voglio tediare con possibili rinvii sindacali o altre questioni del genere perché, come lei sa, per cercare un accordo bisogna volerlo in due. Il che significa che il 50%, pur essendo una buona percentuale, non è sufficiente.

E' proprio per questo che, dopo la "prova muscolare" che ha voluto ingaggiare con "una sigla sindacale minore", ritengo ancora più necessario e urgente, per il bene dell'azienda e dei lavoratori nonché per svolgere appieno la missione insita nella mia carica, tentare di ricostruire un sereno rapporto fiduciario nelle relazioni industriali della FAST-Confisal anche con NTV.

Certamente il tempo non è una variabile indipendente e La informo che abbiamo dato mandato ai nostri legali di provvedere a tutte le azioni necessarie per far valere le nostre ragioni, sia sotto l'aspetto del diritto sindacale, sia riguardo alla gestione dello sciopero da parte di NTV. È indubbio che non possiamo sottacere le molteplici violazioni alla legge 146/90 consumate il giorno 26 giugno 2015 dalla Sua azienda. Tuttavia, in particolare dopo il distinguo e il sollecito trasmessici dalla Commissione di Garanzia in occasione delle ultime azioni di protesta, riteniamo opportuno aprire un confronto su come regolare il diritto di sciopero in Ntv

Anche la nostra esclusione dal calendario di incontri, che insieme avevamo concordato ma che, per ragioni a noi incomprensibili, è poi stato da Voi rinviato, e ora cancellato, in mancanza di un adeguato riscontro alla presente, non potrà che vederci chiedere e trovare ragione nelle sedi appropriate.

Prefiggersi un atteggiamento di chiusura strumentale nei nostri riguardi e continuare a proporre percorsi e soluzioni unilaterali, chiaramente malaccetti dal personale a cui sono rivolte, rifiutando ostinatamente un confronto aperto e propositivo richiesto da una parte sindacale oggettivamente rappresentativa in azienda, non riesce a trovare causa diversa, a nostro avviso, che la ricerca di una qualche forma di compiacenza verso soggetti esogeni alla società stessa.

Ma anche se così non fosse, resta il fatto che questo ostracismo nei confronti delle ragioni del personale di macchina e di bordo di NTV e della stessa FAST-Confasal non potrà che acuire il contrasto e portare ad azioni di lotta sempre più dure e posticipare una fase di confronto comunque inevitabile.

Tentare di capire le reciproche ragioni e cercare con determinazione una soluzione condivisa a noi appare decisamente più ragionevole. Tenendo comunque presente che si è giunti a questo stato di cose, dopo un accordo sulla solidarietà, solo perché NTV ha di fatto chiuso il confronto sugli altri temi ancora irrisolti sui quali il personale non in esubero da anni chiede soluzione.

Avrei potuto scrivere le stesse cose in maniera certamente diversa, ma per non rubarLe troppo tempo ho preferito essere diretto e chiaro.

Al fine di facilitare e stringere i tempi del negoziato già da tempo abbiamo inviato una nostra proposta che riteniamo possa essere una valida base di confronto.

Auspucando sia possibile l'inizio di una nuova stagione di relazioni industriali in discontinuità con il passato, Le invio distinti saluti.



Il Segretario Generale  
Pietro Serbassi

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Serbassi".